

SCHEDA DI ADESIONE

**ALLA RICHIESTA DEL REPARTO BIODIVERSITA' CARABINIERI VERONA
PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE EX ART. 16 L. 56/87**

**N.1 OPERATORE QUALIFICATO PER ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE ED EDUCAZIONE
AMBIENTALE**

IN PROGRAMMA PER IL GIORNO GIOVEDI' 27 AGOSTO 2020

COGNOME _____ NOME _____

NATO/A _____ IL _____

RESIDENZA:

VIA _____ CAP _____

CITTA' _____ TEL. _____

DOMICILIO:

VIA _____ CAP _____

CITTA' _____ TEL. _____

INDIRIZZO A CUI INVIARE EVENTUALI COMUNICAZIONI:

VIA _____ CAP _____

CITTA' _____ E-MAIL _____

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CITTADINANZA _____

Documento di identità: Tipo _____ n. _____ scadenza _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti, prevista dall'art. 75 del medesimo DPR

CHIEDE

L'inserimento nella graduatoria per la seguente richiesta della Pubblica Amministrazione:

ENTE: Reparto Biodiversità Carabinieri Verona. Via Carlo Ederle 16/a. 37126 VERONA

SEDE DI LAVORO: Centro Nazionale per lo Studio e la Conservazione biodiversità Forestale "Bosco Fontana" Carabinieri. Strada Mantova 29, Marmirolo (MN)

QUALIFICA PROFESSIONALE E PROFILO DI ASSUNZIONE: Operatore qualificato per attività di divulgazione e di educazione ambientale. Terza qualifica economica ai sensi delle Legge 05.04.1985 n. 124 e al Protocollo Aggiuntivo di recepimento del C.C.N.L. del 31.01.2005

DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000, DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI:

Sezione 1

STATO OCCUPAZIONALE

- ☐ di aver rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro il _____ presso il Centro per l'Impiego di _____

o, in alternativa:

- ☐ di essere occupato

inoltre

- ☐ di non aver rinunciato, senza giustificato motivo, nei 3 mesi antecedenti, a presentarsi alle prove selettive, alle opportunità di lavoro, ovvero di non aver rifiutato l'opportunità di lavoro per la quale è stato dichiarato idoneo, per posizioni a tempo determinato nella regione Lombardia (in caso di rinuncia per giustificato motivo specificare);
- ☐ di non aver perso, senza giustificato motivo, lo stato di disoccupazione nei 3 mesi antecedenti, per mancata presentazione alle prove selettive, per rinuncia alle opportunità di lavoro, ovvero rifiuto dell'opportunità di lavoro per la quale è stato dichiarato idoneo, per posizioni a tempo indeterminato nella regione Lombardia (in caso di rinuncia per giustificato motivo specificare);
- ☐ di non essere risultato inidoneo, nei 3 mesi antecedenti, presso la stessa Pubblica Amministrazione per la medesima posizione;

CARICO FAMILIARE

- ☐ Di avere i seguenti familiari fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili a IRPEF:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	GRADO PARENTELA	CONVIVENTE (SI/NO)
1. _____	_____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____	_____
6. _____	_____	_____	_____	_____

- ☐ Di avere i seguenti familiari disabili oltre il 45% fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili a IRPEF:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	GRADO PARENTELA	CONVIVENTE (SI/NO)
7. _____	_____	_____	_____	_____
8. _____	_____	_____	_____	_____
9. _____	_____	_____	_____	_____
10. _____	_____	_____	_____	_____
11. _____	_____	_____	_____	_____
12. _____	_____	_____	_____	_____

NB: Per i familiari disabili/invalidi a carico va esibita apposita documentazione rilasciata dalla competente commissione sanitaria

- Di appartenere ad un nucleo monoparentale¹.

Sezione 2

Di essere in possesso, alla data odierna, dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea, oppure trovarsi in una delle condizioni di cui all'art.38 commi 1 e 3-bis del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. [familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria];
- b) Godimento dei diritti politici;
- c) Idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio, secondo i requisiti stabiliti dal D.M. n. 78 del 2008. La idoneità è verificata dal Servizio Sanitario Nazionale, competente per territorio, prima dell'assunzione in servizio;
- d) Titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- e) Qualità morali e di condotta previste dall'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- f) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- g) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- h) Non aver riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo ovvero non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
- i) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- j) Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ai sensi dell'art. 1 ex L. 226/2004.

¹ Ai sensi del DPCM n. 159/2013 si riportano di seguito le condizioni applicate alla definizione di nucleo familiare ai fini del rilascio della dichiarazione ISEE:

- a) In presenza di un coniuge con diversa residenza anagrafica, i coniugi costituiscono nuclei familiari distinti esclusivamente nei seguenti casi:
 - Quando è stata pronunciata separazione giudiziale o è intervenuta l'omologazione della separazione consensuale ai sensi dell'articolo 711 del Codice di procedura civile, ovvero quando è stata ordinata la separazione ai sensi dell'articolo 126 del Codice civile; non basta, cioè che vi sia una separazione di fatto ma è sempre necessaria l'esistenza di un provvedimento del giudice;
 - Quando la diversa residenza è consentita a seguito dei provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'articolo 708 del Codice di procedura civile;
 - Quando uno dei coniugi è stato escluso dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del Codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare per condotta pregiudizievole al figlio;
 - Quando si è verificato uno dei casi di cui all'art. 3 della legge 1° dicembre 1970, n. 898, e successive modificazioni, d è stata proposta domanda di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzio);
 - Quando sussiste abbandono del coniuge, accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali; occorre, cioè, che sia già in corso un procedimento giurisdizionale o amministrativo dal quale risulti lo stato di abbandono.
- b) In caso di genitori non conviventi e non coniugati, il nucleo familiare è monoparentale se il genitore non convivente si trova in una delle situazioni di seguito indicate:
 - Risultati coniugato con persona diversa dall'altro genitore
 - Risultati avere figli con persona diversa dall'altro genitore
 - Quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
 - Quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'art. 333 del Codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
 - Quando risulti in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici.

In riferimento al punto e) si precisa quanto segue:

- se il titolo di studio è stato conseguito in altro Paese UE è necessario presentare la dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio;
- se il titolo di studio è stato conseguito in Paese extra UE è necessario presentare la dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.

DATA, LUOGO E FIRMA

ALLEGATI:

- ☐ **Documento di identità in corso di validità**
- ☐ Codice fiscale dei familiari a carico
- ☐ Documentazione attestante invalidità/disabilità di parenti a carico corredati di documento di identità della persona (*solo se dichiara di avere parenti disabili/invalidi fiscalmente a carico*)
- ☐ Dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio (*se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in altro Paese UE*)
- ☐ Dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione (*se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in Paese extra UE*)
- ☐ Stato occupazionale aggiornato rilasciato dal Centro per l'Impiego di provenienza. Il rilascio deve essere avvenuto **non più di 5 giorni lavorativi prima** del giorno della chiamata (***solo in caso di candidati provenienti da Centri per l'Impiego diversi da quello di residenza/domicilio o da altre regioni***)
- ☐ Busta paga riferita ad una mensilità intera (*per i lavoratori occupati il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art.13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 917/1986. Nel caso di lavoro dipendente, tale reddito è quantificabile, alla luce della normativa vigente, in euro 8.145 annui; per il lavoro autonomo, in euro 4.800 annui*)
- ☐ Altro (specificare)